

RASSEGNA STAMPA 2012



RASSEGNA STAMPA AGGIORNATA AL

27 AGOSTO 2012

Tutto Rally Più N° 8

Campionato Italiano Cross Country Rally

Agosto 2012 (pag. 51)

CROSS COUNTRY

Successo a tavolino

«Siamo felici di poter correre al seguito dei rally del Trt e del Cir, abbiamo di fronte una gara di alto livello, di quelle che servono alla nostra specialità». Così **Lorenzo Codecà** (nella foto) iniziava la sua avventura a Gubbio. Pensando positivo, vedendo il bicchiere mezzo pieno. Questa carica di positività l'ha messa in gara, vincendo e mettendo più di mezza ipoteca

sullo scudetto tricolore. Mancano due gare e potrebbero essere poco più che una formalità, per il milanese ufficiale Suzuki. Ma non tutto è andato liscio per lui ed il suo copilota Fedullo, hanno incontrato il classico guastafeste, Mario Ricci. Pur fermo da un anno, il romagnolo aveva saputo andare davanti a tutti con la Nissan Navara/Ermolli, chiudendo la prima porzione con 29" di vantaggio. La seconda giornata ha preso un'altra piega: Codecà attacca, il romagnolo rimane in testa ma il cambio gli si blocca tra le mani a poche centinaia di metri dallo stop dell'ultimo impegno. L'arresto della vettura in mezzo alla strada è stato il motivo del ritardo di Codecà all'arrivo, con la bandiera a scacchi che ha salutato vincitore Donadelli su Biglieri ed il milanese della Suzuki. Condizionale d'obbligo per la classifica fino a notte fonda, quando il collegio dei commissari sportivi assegna un tempo imposto a Codecà che suggella la sua affermazione, Donadelli passa secondo. Biglieri sarebbe terzo, ma viene escluso. Terzo è così Andrea Lolli, tanto regolare quanto veloce ed esente da errori con la Grand Vitara 1.9 DDiS, primo del Gruppo T2 e del Suzuki Challenge, il monomarca dove Spinetti conduce la generale.



GRAND VITARA
www.suzuki.it

TUTTO/SPORT

VEDERDI
6 LUGLIO 2012 **18**

SUZUKI

CAMPIONATO ITALIANO CROSS COUNTRY RALLY

Suzuki show a S.Crispino

Codecà e Fedullo in trionfo, ben cinque Grand Vitara si piazzano nei primi sei posti

La squadra ufficiale italiana del marchio giapponese ha dominato tutte le classifiche del Baja in Umbria. Soltanto 2 prove al termine

LUCA GASTALDI

Il Campionato Cross Country Rally è finalmente tornato in Umbria. Dopo quattro anni dall'ultima prova disputata tra Montefalco e Trevi, la massima serie tricolore istituita da Aci-CSAI è riservata ai fuoristrada da fatto tappa a Gubbio con la Baja San Crispino per dar vita alla quinta prova (su sette in calendario) della stagione 2012.

Una gara originale e inedita, quella disputata lo scorso week-end sugli sterrati della verde Umbria, grazie al tracciato ricavato in parte sulle specialità del concomitante rally valido per il tricolore. Apprezzata da tutti, magari con qualche piccolo aggiustamento da adottare in futuro, ma questa volta l'abbinamento con i "colleghi" delle auto è sembrato quello giusto per mettere d'accordo scettici e increduli. Compresi gli irriducibili fuoristradisti della vecchia guardia. La Baja San Crispino si è svolta su due tappe, quattro settori selettivi per quasi cento chilometri a cronometro. Con una prova di forza, condotta ad alta velocità, dai piloti del Grand Vitara, la squadra ufficiale di Suzuki Italia ha dominato tutte



Lorenzo Codecà guida il campionato italiano cross rally con Bruno Fedullo al volante il Baja San Crispino

le classifiche finali. A partire da quella assoluta, dove al primo posto al secondo posizionali Lorenzo Codecà e Bruno Fedullo su Suzuki Grand Vitara 3.6 V6. Alle loro spalle hanno concluso Donadelli-Rebellini su Mitsubishi Evo III con appena 24" di distacco. Sul terzo gradino del podio ancora una giacca Suzuki con Lelli-Forti (Grand Vitara 1.9 DDIS) a poco più di 1 minuto di svantaggio ma con in tasca la graduatoria T2 per i

veicoli strettamente derivati dalla serie. Bertoni-Vanni (nono posto assoluto su Suzuki Grand Vitara 2000) si sono invece aggiudicati il gruppo TH. In testa dal primo all'ultimo settore selettivo per la graduatoria TH, Bertoni e Vanni hanno chiuso con 2'58" su Cantarello e Darchi, su Mitsubishi Pajero, e con 3'20" su Anasso e Cangi a bordo del Mitsubishi Pajero 3200.

Gracie a questo successo,

come milanese, che lo mette al sicuro da possibili defezioni. Come di consueto, anche la Baja San Crispino ha visto in azione gli agguerriti equipaggi che partecipano al Suzuki Challenge, trofeo monomarca dedicato al fuoristrada giapponese. Gli sterrati umbri hanno consacrato il ritorno alla vittoria di Andrea Lelli e Sonia Forti, già vittoriosi nel Gruppo T2 con il Grand Vitara 1.9 DDIS Malatesta. Alle loro spalle, staccati di soli 8 secondi, hanno terminato Alberto Spinetti e Lara Giusti che, anche in crisi con le gomme, sono riusciti comunque a mantenere la leadership provvisoria del monomarca regolandolo di poco al traguardo Claudio Petrucci e Paolo Manfredi, velocissimi ma anche autori di una uscita di strada.

L'equipaggio della Pollicci è risultato terzo al termine, superando proprio nell'ultimo settore selettivo Alessandro Bertuzzi che ha quindi concluso quarto, guadagnando una posizione nella classifica del Challenge.

Al traguardo di piazza Quaranta Martiri di Gubbio, sono poi seguiti in classifica il rientrante Massimo Mancusi e quindi Bevilacqua-Catignola. Hanno chiuso gli arrivi i fratelli Emanuele, al termine di una gara nella quale hanno dovuto eseguire in prima persona alcune riparazioni difficili, alle volte con mezzi di fortuna, ma che gli hanno permesso di giungere al traguardo finale pur con molto ritardo ma in pieno spirito Cross Country.



Ricci sfortunato: rottura del cambio proprio vicino al traguardo



Quarto posto finale per Alberto Spinetti che guida il Suzuki Challenge



Biglieri in evidenza nella prova umbra del Tricolore

LE CLASSIFICHE

Donadelli ottimo 2° posto

BAJA SAN CRISPINO Assoluta

1. Codecà-Fedullo (Suzuki New Grand Vitara) in 1'00'22"; 2. Donadelli-Rebellini (Mitsubishi Evo III) a 24"; 3. Lelli-Forti (Suzuki Grand Vitara T2) a 1'01"; 4. Spinetti-Giusti (Suzuki Grand Vitara) a 1'08"; 5. Petrucci-Manfredi (Suzuki Grand Vitara) a 1'34"; 6. Bertuzzi-Pollicci (Suzuki Grand Vitara) a 1'51"; 7. Ricci-Fattori (Suzuki Nuova Evo III) a 2'54"; 8. Mancusi-Sbaraglia (Suzuki Grand Vitara) a 3'25"; 9. Bertoni-Vanni (Suzuki Grand Vitara 2000 TH) a 3'58"; 10. Martini-Bianchi (Renault Magnum Proto) a 4'07"

Gruppo T1:

1. Codecà-Fedullo (Suzuki New Grand Vitara) in 1'00'22"; 2. Donadelli-Rebellini (Mitsubishi Evo III) a 24"; 3. Ricci-Fattori (Suzuki Nuova Evo III) a 2'54"

Gruppo T2:

1. Lelli-Forti in 1'01'22"; 2. Spinetti-Giusti a 57"; 3. Petrucci-Manfredi 30" più su Suzuki Grand Vitara 1.9 DDIS

Gruppo TH

1. Bertoni-Vanni (Suzuki Grand Vitara 2000) in 1'04'21"; 2. Cantarello-Darchi (Mitsubishi Pajero) a 2'58"; 3. Anasso-Cangi (Mitsubishi Pajero 3200) a 3'20"

Suzuki Challenge 1:

Lelli-Forti in 1'01'22"; 2. Spinetti-Giusti a 57"; 3. Petrucci-Manfredi 30"; 4. Bertuzzi-Pollicci 50"; 5. Mancusi-Sbaraglia 2'34"; 6. Bevilacqua-Catignola 3'17"; più su Suzuki Grand Vitara 1.9 DDIS

Campionato Italiano Cross Country Rally

Gruppo 1: Codecà 120"; 2. Petrucci 62.8"; 3. Spino 52.6"; 4. Lelli 48.2"; 5. Lanni 38.6"; 6. Colombo 35.2"; 7. Martini 28.8"; 8. Fiaschi 25.4"

Suzuki Challenge

1. Spinetti 19.8"; 2. Petrucci 16.6"; 3. Lelli 10.4"; 4. Bertoni 46.5"; 5. Fiaschi 44.6"; 6. Emanuele 37.6"; 7. Bevilacqua 32.4"; 8. Accolla 31.3"; 9. Canessa 8.10; 10. Marzola 6.4"

Navigatori 1:

1. Giusti 51.8"; 2. Manfredi 47.3"; 3. Forti 48.2"; 4. Fiaschi 53.4"; 5. Emanuele 45.4"; 6. Castagna 40.4"; 7. Diets 15.2"

I campionati Aci-Csai a Misano sulla pista intitolata a Simoncelli

Dagli sterrati polverosi all'asfalto liscio della pista, i campionati Aci-CSAI saranno di scena questo fine settimana al Misano World Circuit intitolato all'indimenticabile Marco Simoncelli. Si tratta dell'Aci-CSAI Racing Weekend che vedrà scendere in pista il quarto appuntamento del Campionato Italiano Formula 3 e Italian Formula 3 European Series, del Campionato Italiano Formula Aci-CSAI Abarth e Formula Abarth European Series. Sarà, invece, la terza stagione per il Campionato Italiano Gran Turismo, la quarta tappa per il Campionato Italiano Turismo Endurance e la quinta per il Campionato Italiano Prototipi.

Non solo, rimarrà anche spazio per i trofei monomarca Carrera Cup Italia (Porsche), MINI R50/52 e Seat Ibiza Cup.

Tutto inizierà domani con le prove ufficiali e le prime gare. I primi saranno i piloti del Gran Turismo, seguiti dai "colleghi" della Formula 3 e della Formula Abarth, tutti impegnati in doppi turni di qualificazioni. Qualifiche in turno unico, invece, per la serie dei Prototipi, del Turismo Endurance e di tutti i monomarca. Sono poi in programma le prime manches di Formula Abarth, Formula 3, Gran Turismo e i monomarca. Domenica 8 luglio le gare proseguiranno al primo



Vincitori gara in pista a Misano sulla pista dedicata al Sic.

matto con la Formula Abarth e la Formula 3. A seguire le vetture a ruote coperte dei campionati Gran Turismo e Turismo Endurance. Nel pomeriggio sarà la volta dei Prototipi e dei trofei monomarca.

Tutte le gare delle serie tricolori Aci-CSAI saranno trasmesse in diretta televisiva su Rai Sport 2 oppure in streaming su www.acisportitalia.it. L.G.

Ricci-Fattori protagonisti sfortunati Si blocca il cambio quasi al traguardo

La gara agguina non è stata comunque priva di colpi di scena, soprattutto nel finale. Se l'aliere Suzuki Codecà e Fedullo ha portato a casa una bellissima vittoria, un altro equipaggio protagonista della Baja San Crispino ha dovuto piangere lacrime amare. Mario Ricci e Silvio Fattori potrebbero essere i vincitori morali di questo quinto appuntamento stagionale, ma la sorte è stata loro decisamente avversa.

Il pilota romagnolo stava andando a nozze con il suo Nissan Navara Ermoli, quasi dimenticando di essere stato lontano dalle corse per quasi un anno. Stava risolvendo il meglio del suo repertorio su sterrati dove cuore e grinta hanno fatto la differenza. Il romagnolo aveva, spingeva a fondo senza remore e guidava il plotone sin dal primo settore

selettivo. Si ripeteva anche nel secondo, controllando il ritorno di un veloce Codecà e chiudendo al comando la prima giornata con 29" sul pilota Suzuki. Questi tornava a Gubbio davanti a Donadelli e Rebellini, e a Lelli e Forti. Quarta erano invece Spinetti e Giusti.

SANTA CRISTINA La seconda tappa prevedeva altri due passaggi del settore selettivo ricavato sulla prova di Santa Cristina ed iniziava con il decisivo attacco di Codecà che, realizzando il miglior crono riusciva il divario dai leader di soli 4", rimandando il tentativo di sorpasso al passaggio successivo. Ricci serviva la pressione del lombardo, al parco assistenza nel centro di Gubbio s'affidava alla cura dei tecnici per farli trovare preparato

all'assalto finale. Il pitagora è arrivato proprio a poche centinaia di metri dalla fine dell'ultimo settore, quando Ricci ha accusato il bloccaggio del cambio. In queste condizioni, a Ricci e Fattori non è restato che spingere inutilmente il fuoristrada.

In piena rientro e secondo in quel momento, Codecà è stato costretto allo stop in prossimità del fine prova bloccato da Ricci e perdendo così una posizione.

A TAVOLINO Sulle prime, la vittoria in gara è stata assegnata a Donadelli, seguito da Biglieri e da Codecà. Nella notte, poi, i Commissari Sportivi hanno assegnato un tempo imposto a Codecà che ha suggerito l'affermazione sul campo. L.G.

Veicoli sicuri Suzuki





Veni 4x4 Segi della più rigorosa tradizione giapponese per la qualità Grand Vitara, Jimny, SX4, Swift riprova la forza della passione, integrati un piacere di guida in massima sicurezza e un carattere grintoso anche nel design.

TUTTO di serie SENZA sorprese

www.suzuki.it

800-452626

Codecà non si ferma

VITTORIA DEL PILOTA SUZUKI TRA INCIDENTI E POLEMICHE
NELLA QUINTA PROVA DEL TRICOLORE TOUT TERRAIN

Inedita e inusuale la Baja San Crispino dal tracciato ricavato in parte sulle speciali del rally valido per il Cir. Apprezzata da tutti, magari con qualche piccolo aggiustamento nel futuro. Questa volta l'abbinamento sembra quello giusto per mettere d'accordo scettici e increduli; compreso qualche irriducibile fuoristradista della vecchia guardia. Codecà

e Suzuki vincono la gara e per il titolo sembra cosa fatta. Mancano due gare, Colline Metallifere e Baja del Molise, ma potreb-

bero essere poco più che una formalità. Se il milanese gioisce, Mario Ricci piange. Il romagnolo si trova a nozze con la Nissan Navara Ermolli, dimentica d'essere fermo da quasi un anno e rispolvera il meglio su sterrati dove cuore e grinta fanno la differenza. Il riminese aggredisce, spinge a fon-

do e guida il plotone fin dal via. Nella seconda prova controlla il ritorno di Codecà e chiude al comando la prima giornata con 29" sul pilota Suzuki. Ricci mantiene la leadership anche dopo il deciso assalto del milanese nella prima frazione del giorno successivo. Il romagnolo è in testa alla gara ma il cambio si blocca a poche centinaia di metri dallo stop dell'ultimo

impegno. Non gli resta che spingere...

«*Ventidue quintali - dice Ricci - sono tanti, anche se li ho divisi con Fat-*

tori...» ma lo sforzo si rivela del tutto inutile nella leggera salita, sotto il sole e con una temperatura vicina ai quaranta gradi. Fallisce così il tentativo di tagliare ugualmente il traguardo con un tempo utile e vincere. Anzi, il disperato tentativo di Ricci è causa di ritardo a Codecà, che si deve fermare perché impossibilitato a passare. Sulle prime la vittoria è assegnata a Donadelli, terzo con il Mitsubishi Evo III fino a quel momento, con Codecà terzo dietro a Biglieri. Condizionale d'obbligo perché nella notte il collegio dei commissari sportivi assegna un tempo imposto a Codecà che suggella la sua affermazione, mentre Donadelli passa secondo. Biglieri sarebbe terzo, ma viene escluso dalla classifica. Terzo è così Andrea Lolli, veloce e regolare con la sua Suzuki Grand Vitara 1.9 DDiS, primo del Gruppo T2 e del Suzuki Challenge dove Spinetti continua a condurre la generale. Mirko Bertoni, infine, s'aggiudica la gara del TH con la Suzuki Vitara 2000. ●

AL TRAGUARDO

Assoluta: 1. Codecà-Fedullo (Suzuki New Grand Vitara); 2. Donadelli-Rebottini (Mitsubishi Evo III); 3. Lolli-Forti (Suzuki Grand Vitara)

La classifica completa è riportata alle pag. 90-93

Auto Sprint N° 19

Campionato Italiano Cross Country Rally

8/14 aprile 2012 (pag. 73)

ANCHE LE STORICHE FINO AL '90 AL VIA NELLA SECONDA TAPPA

Miti in gara a Gubbio

Novità dal sapore antico per il Rally di Gubbio-San Crispino (28-30 giugno) valido per i tricolori Assoluto, Produzione e Junior, per il Trofeo Terra, per il Tricolore Cross Country, per il Challenge 7. Zona. Nella manifestazione organizzata da Rubicone Eventi saranno ammesse infatti al via anche le vetture storiche dei Gruppi G2, H1, I e soprattutto J1 e J2. Il che vuol dire che si potranno ri-vedere in azione (in gara, non in passerella, e sullo sterrato...) Gruppo B mitiche quali Lancia 037, Opel Ascona e Manta 400, R5 Turbo Maxi, Audi Quattro; ma anche Gruppo A del calibro di Subaru Legacy, Ford sierra Cosworth "padellone", Toyota Celica St165, Bmw M3 e soprattutto Lancia Delta, nelle versioni 4Wd, 8V e 16V! Le "arzille vecchiette" saranno in gara nella seconda tappa del rally, giunto alla 25esima edizione.

Auto Sprint N° 16

Campionato Italiano Cross Country Rally

17/23 aprile 2012 (pag. 66)

UNA NOVITÀ PER IL SAN CRISPINO

Gubbio anche Cross Country

Dopo le validità per i Tricolori Assoluto, Junior e Produzione e quelle per Trofeo Terra e Challenge Nazionale, il Rally di Gubbio-San Crispino (28-30 giugno, valido anche come gara extra-trofeo Renault Twingo), è stato inserito anche nel Tricolore Cross Country, con validità per il Trofeo Suzuki. Il percorso dell'off road è ricavato all'interno di quello del rally tradizionale, con due giornate di gara. Venerdì 29 partenza dalle 16 e arrivo dalle 20 in piazza 40 Martiri a Gubbio, con due speciali (65 km). Sabato 30 via dalle 14 e arrivo dalle 20 per la seconda tappa, con altre due prove (35 km) in programma.